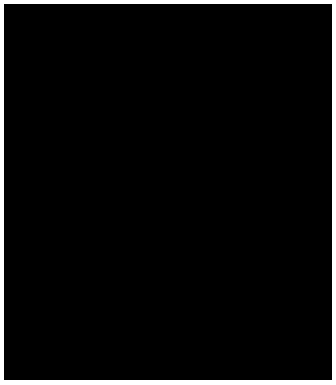

Laura Montedor [redacted] architetto e storico dell'arte, è professore ordinario di Urbanistica nel Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, dove insegna dal 1998 *Progettazione urbanistica* e *Disegno urbano*.

È Coordinatore vicario del Corso di Studi di *Architettura e Disegno urbano* nella Scuola AUIC, per il quale è anche responsabile SAT (Struttura Accademica Tirocini) e co-Direttore del Master di II livello *Design for development*, Dastu, Politecnico di Milano, che ha contribuito a promuovere. È viceCoordinatore del *Dottorato PAUI* (Architectural, Urban and Interior Design) ed è membro del comitato scientifico del programma di *Master e Dottorato PIMI* presso la Faculdade de Arquitectura e Planeamento Fisico della Universidade Mondlane del Mozambico.

Dal 2012 al 2018, su nomina del Sindaco, ha fatto parte della Commissione per il Paesaggio del Comune di Milano. Dal 2022 fa parte del Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Architettura (InArch) Lombardia.

Il disegno urbano e il progetto degli spazi aperti sono al centro delle sue attività di ricerca. In particolare, si è concentrata sull'esplorazione progettuale come strumento conoscitivo delle potenzialità dei contesti, con un approccio transcalare, spesso in dialogo con le amministrazioni locali, anche attraverso attività di consulenza e di ricerca applicata. Una peculiare attenzione è rivolta alla dimensione della pianificazione attuativa, quale indispensabile strumento per il controllo della qualità degli esiti spaziali dell'azione urbanistica nei processi complessi delle grandi trasformazioni urbane, come per gli scali ferroviari dismessi e le aree militari, nonché della rigenerazione diffusa.

Interessata al ruolo del progetto urbano nelle città in rapida crescita, e in particolare ai modelli di sviluppo di riferimento delle città africane, dal 2011 coltiva la ricerca sull'urbanizzazione nei paesi del Global South. Su questi temi ha coordinato progetti di ricerca transdisciplinari e internazionali, finanziati su bandi competitivi. Diverse le occasioni di indagine in Africa Sub-Sahariana nell'ambito delle attività di Terza Missione; tra queste, si ricordano: i tre Progetti Polisocial Award – 2016; 'Mo.N.G.U.E.', 2018; ' Boa_Ma_Nhã, Maputo!', 2020; 'HANDS_ Health AND urban Space in Chamanculo, Mozambique'. È promotrice e referente degli Accordi Quadro del Politecnico di Milano con la M_EIA di Cabo Verde e con l'ENAM di Marrakech.

Si è inoltre dedicata all'interrogazione critica della storia dell'urbanistica e della città del Novecento: la formazione della periferia della città fordista, il periodo tra le due guerre e la stagione della Ricostruzione in Europa sono stati gli ambiti privilegiati di studio, in particolare con le ricerche dedicate all'opera di Piero Bottoni, di Alberto Mario Pucci, di Giuseppe Terragni e ai processi di mutamento di alcune città italiane e spagnole.

Dopo l'esperienza nella redazione di «QA» dal 2007 al 2012, dal 2015 fa parte della redazione della rivista «Territorio». Svolge altresì attività di referee per «ASUR. Archivio di Storia Urbana e Regionale», «Land Use Policy», «Ri-Vista», «UPLanD – Journal of Urban Planning, Landscape & Environmental Design» e la casa editrice Routledge.
Fa parte del Comitato Scientifico della Collana «Politecnica» delle edizioni Maggioli e della Collana «Leonardo» delle edizioni Nuova Cultura.

Promotrice di mostre e workshop nazionali e internazionali di progettazione urbana, autore di libri, saggi e articoli su riviste di settore, tra le sue pubblicazioni più significative si ricordano i volumi: *Towards a metropolitan vision for the Maputo province*, con Alice Buoli e Alessandro Frigerio, 2020; *Le grandi trasformazioni urbane. Una ricerca e un dibattito per gli scali milanesi*, 2018; *Lo spazio pubblico come palinsesto*, 2017; *Marrakech o dello spazio celato*, con Bruno Melotto, 2013; *Una scelta per Milano. Scali ferroviari e trasformazione della città*, 2011; *La città razionalista: modelli e frammenti*, 2004, con Andrea Costa.

Laura Montedor [redacted], architect and art historian, is full professor of Urban Planning in Politecnico di Milano's Department of Architecture and Urban Studies (DAStU), where she has taught Urban Planning and Urban Design since 1998.

Deputy coordinator of the *Architecture and Urban Design* course at the AUIC–School of Urbanistic Architecture and Construction Engineering, also head of the SAT–Academic Internships Office; co-director of Politecnico di Milano's DAStU *Design for Development* Second Level Master Degree. Deputy coordinator of the *PAUI* (Architectural, Urban and Interior Design) PhD and of the *PIMI Master and PhD* scientific program at the Faculdade de Arquitectura e Planeamento Fisico of Mozambique's Universidade Mondlane.

From 2012 to 2018, she was a member of the Municipality of Milan Landscape Commission, appointed by the mayor.

Her research revolves around urban design, forms of urban planning not envisaged by the urban plan in general. In particular, she focuses on design exploration as a cognitive tool of site potential, with a cross-scale approach, often interacting with local authorities, including through consultancy and applied research. Particular attention is turned to the implementation planning dimension as an indispensable tool for controlling the quality of widespread regeneration and spatial results of urban planning in the complex processes of large urban transformations, such as military areas and disused railyards.

Interested in the role of urban design in fast-growing cities, and in particular in development models referred to African cities, since 2011 she has cultivated research on urbanization in the countries of the Global South. On these topics, she has coordinated transdisciplinary and international research projects, funded by public calls for bids. Several research opportunities arose in Sub-Saharan Africa as part of public engagement activities, including three Polisocial Award Projects – 2016: 'Mo.N.G.U.E.'; 2018: 'Boa_Ma_Nhã, Maputo!'; 2020: 'HANDS_ Health AND Urban Space in Chamanculo, Mozambique'. Promoter and referee for Politecnico di Milano's Framework Agreements with Cabo Verde M_EIA and Marrakech ENAM.

She has engaged in critical questioning of the history of urban planning and the twentieth-century city: the evolution of the outskirts of the Fordist city, the period between the two wars and the season of reconstruction in Europe were privileged areas of study, in particular with research dedicated to the work of Piero Bottoni, Alberto Mario Pucci, Giuseppe Terragni, and the processes of change in various Italian and Spanish cities.

After being on the editorial board of *QA* (2007–2012), in 2015 she joined the editorial team of the *Territorio* journal. She is also a referee for the journals *ASUR, Archivio di Storia Urbana e Regionale*; *Land Use Policy*; *Ri-Vista*; *UPLanD– Journal of Urban Planning, Landscape & Environmental Design*; and Routledge Publisher.

Member of the scientific committee for Maggioli Edizioni's *Politecnica* series and Nuova Cultura's *Leonardo* series.

Promoter of Italian and international exhibitions and workshops on urban design, author of books, essays and articles in sector press. Her most significant publications are: *Towards a Metropolitan Vision for the Maputo Province*, with Alice Buoli and Alessandro Frigerio, 2020; *Le grandi trasformazioni urbane. Una ricerca e un dibattito per gli scali milanesi*, 2018; *Lo spazio pubblico come palinsesto*, 2017; *Marrakech o dello spazio celato*, with Bruno Melotto, 2013; *Una scelta per Milano. Scali ferroviari e trasformazione della città*, 2011; *La città razionalista: modelli e frammenti*, 2004.